

SaronnoNews

Nuova vita ai vecchi pozzi per avere più acqua: “Così si passa da 2 a 13 litri al secondo”

Marco Corso · Tuesday, December 10th, 2024

Nuova vita ai vecchi pozzi per riuscire ad avere più acqua a disposizione. È quanto sta realizzando Alfa, il gestore idrico integrato della Provincia di Varese, attraverso una manutenzione straordinaria degli impianti più obsoleti per rigenerare la fonte di captazione e ripristinare il rendimento idraulico iniziale.

Emblematico è ad esempio l'intervento al **pozzo Ronchi di Tradate**. «Il pozzo –spiega **Gaetano Campisi**, responsabile gestione operativa Acque potabili di Alfa– grazie ai lavori eseguiti, è passato da una portata di 2 a 13 litri al secondo, garantendo un quantitativo di acqua assai maggiore ai cittadini». Questo permette anche di ridurre i costi energetici e di allentare lo stress delle reti nei casi di picchi di richiesta o di siccità.

L'intervento ha richiesto un investimento di 40mila euro, cifra che è stata stanziata anche per altri pozzi. Manutenzioni analoghe si sono infatti registrate anche nei comuni di **Gallarate** (pozzo Aosta), di **Venegono Superiore** (pozzi 4 e 6) e **Oggiona con Santo Stefano** (pozzo 5). I comuni interessati dai lavori, infatti, a fronte di un'ulteriore ondata di siccità come quella del 2022 potrebbero scongiurare il pericolo di una crisi idrica e gestire in autonomia il loro fabbisogno di acqua potabile.

Insieme al controllo perdite via satellite e al monitoraggio delle pressioni d'esercizio, **gli interventi sui pozzi hanno dunque l'obiettivo di garantire un miglior servizio sul territorio, di favorire il risparmio idrico e di tutelare la nostra risorsa più preziosa: l'acqua.**

This entry was posted on Tuesday, December 10th, 2024 at 10:17 am and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.